

INCENTIVI TECNICI E VUOTO REGOLAMENTARE: IL CONTO CHE NON TORNAVA

*Analisi pratica della Deliberazione
Corte dei Conti FVG n. 14/2026/PAR*

2. Massima

«Il diritto all'incentivo tecnico ha natura retributiva e sorge con la prestazione. Il regolamento interno tardivo è applicabile retroattivamente purché le risorse siano state accantonate nel quadro economico. Sono rigorosamente esclusi gli affidamenti diretti a società in house providing per immedesimazione organica.»

3. Il Caso | L'impasse del Comune di Azzano Decimo

● 1° Luglio 2023

Il D.Lgs. 36/2023 acquista piena efficacia.

● L'Omissione

Il termine di 30 giorni per il regolamento interno scade. I regolamenti mancano.

● L'Effetto

Il Comune ferma i pagamenti degli incentivi.

1. Vuoto Regolamentare

Il regolamento adottato in ritardo può avere efficacia retroattiva?

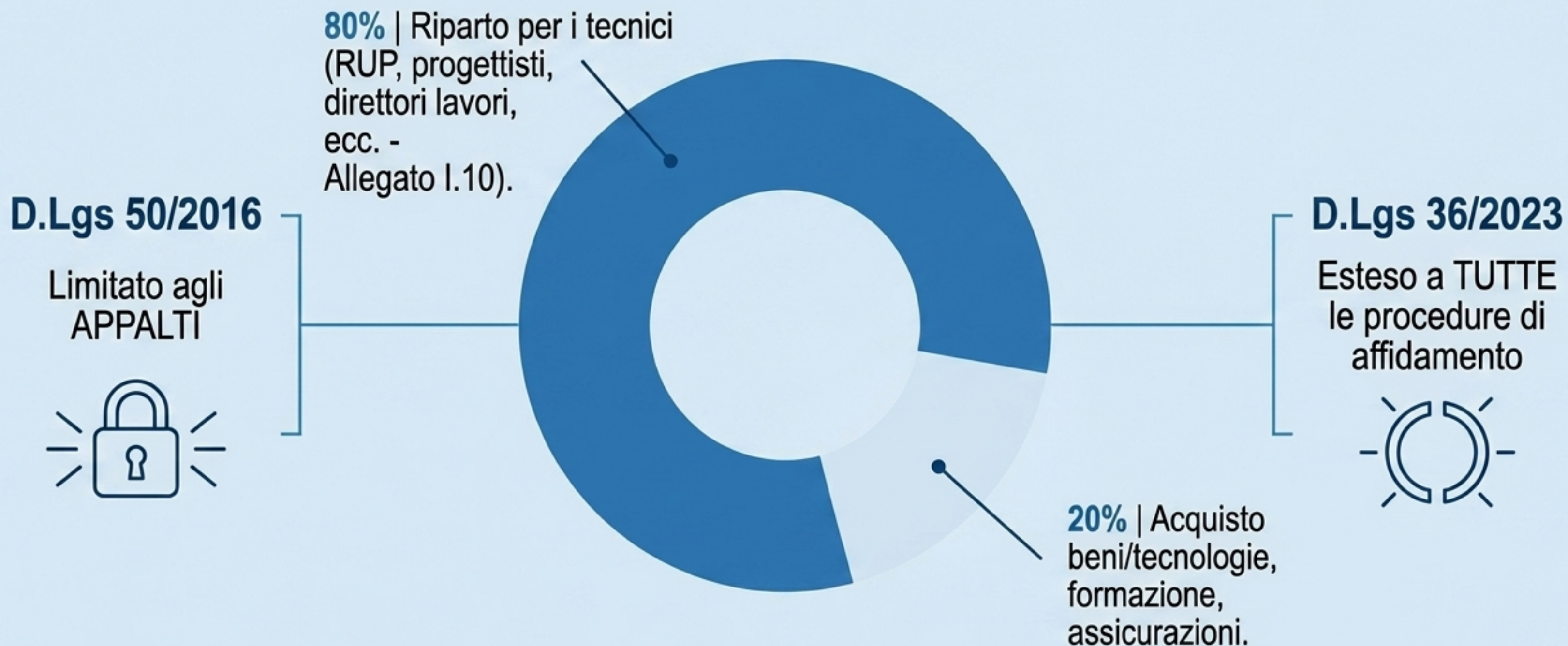
2. Contratti di Durata

L'incentivo spetta anche nelle fasi di proroga o rinnovo?

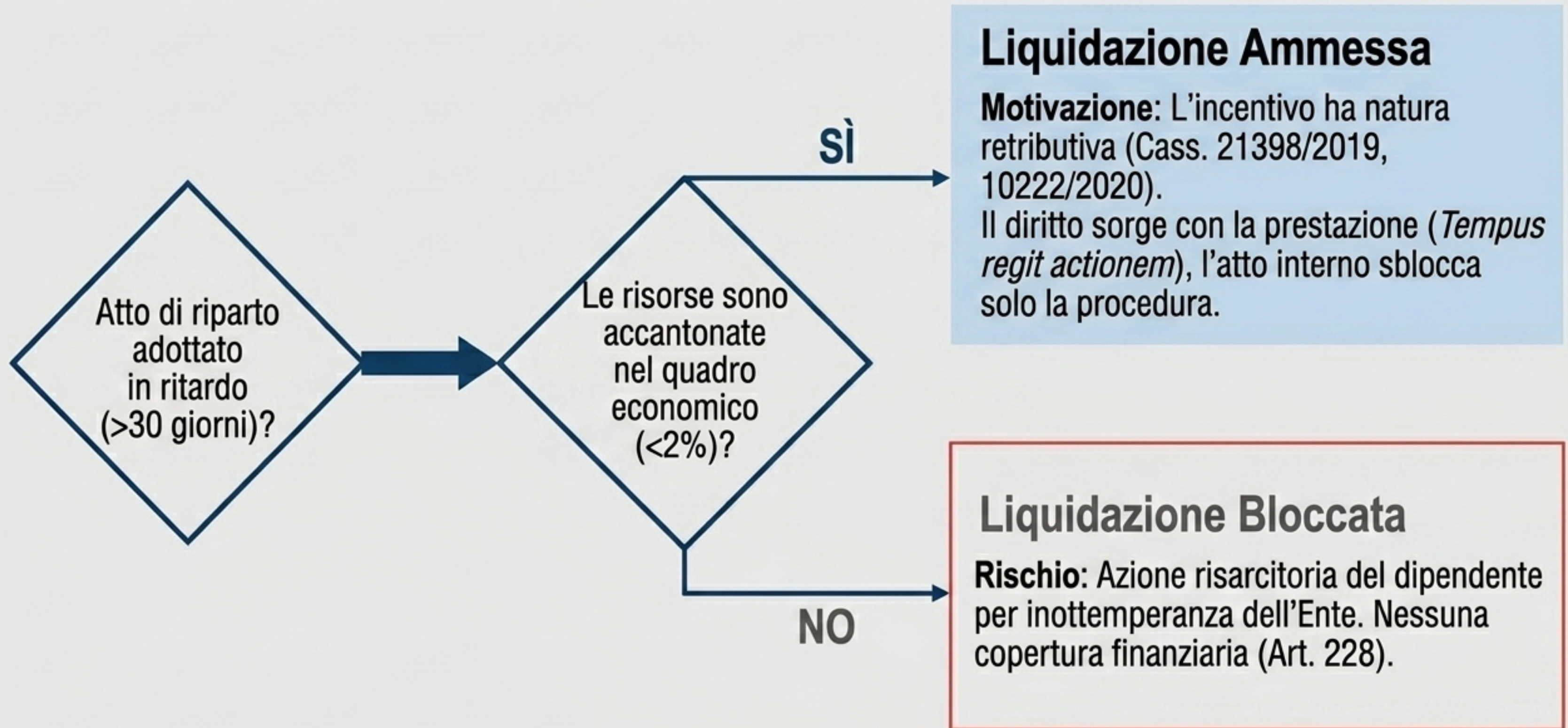
3. Società In-House

Il personale interno viene incentivato per servizi affidati alla propria controllata?

Il salto di paradigma dell'Art. 45

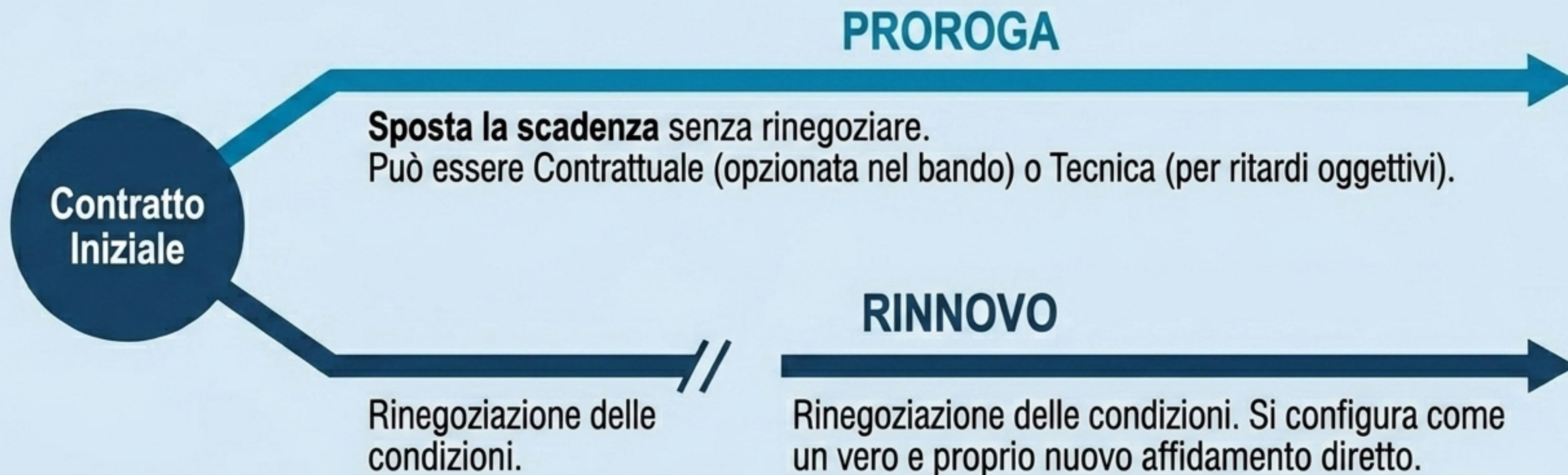


4. Cosa c'è di nuovo / A. La Retroattività Condizionata



4. Cosa c'è di nuovo / B. Il Labirinto delle Scadenze

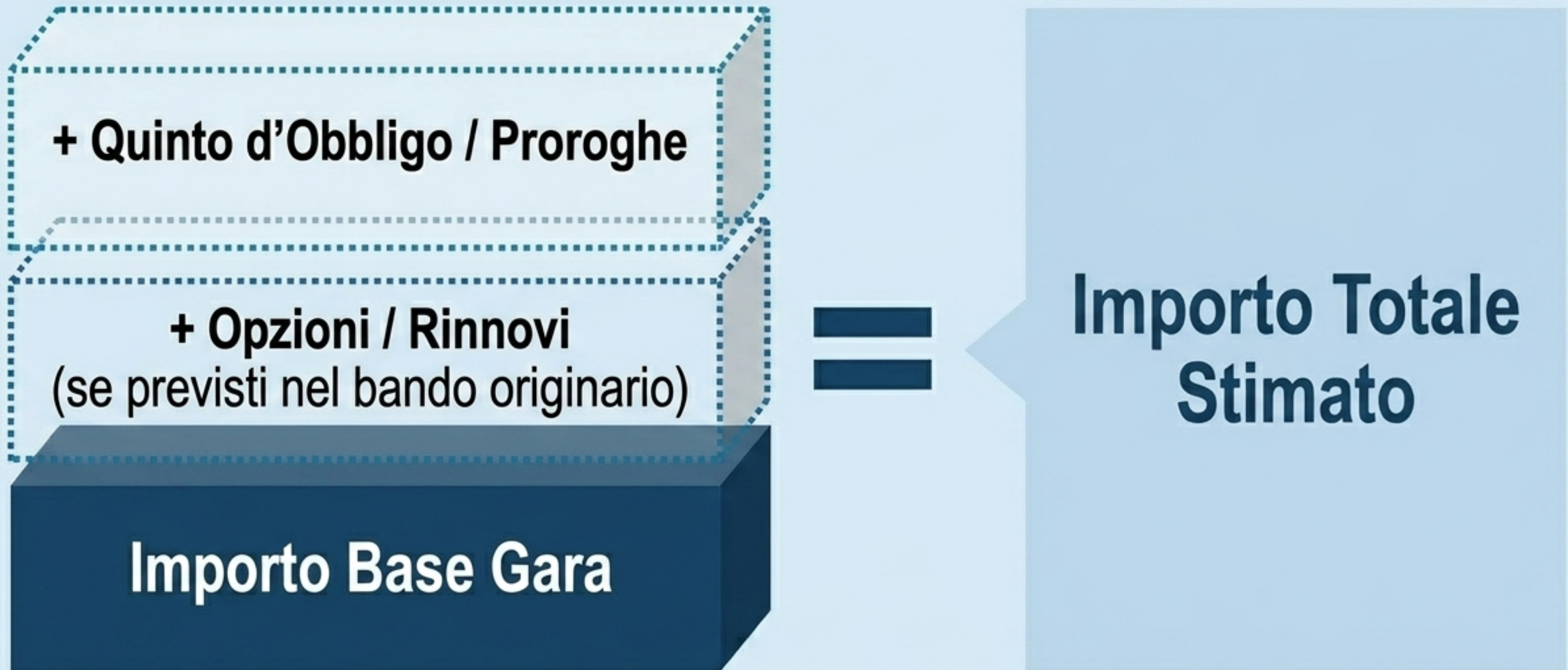
Gli incentivi si calcolano sull'importo stimato all'avvio della procedura (Art. 14, comma 4).



Matrice Diagnostica: Proroga vs. Rinnovo

Caratteristica	Proroga (Contrattuale/Tecnica)	Rinnovo
Natura Giuridica	Modifica della clausola temporale	Rinegoziazione e nuovo esercizio negoziale
Nuovo Affidamento?	NO	Sì (Soggetto ai canoni dell'evidenza pubblica)
Ammissibilità Base	Eccezione motivata	Se previsto inizialmente, senza divieto di rinnovo tacito
Calcolo Incentivo	Incluso nella stima iniziale dell'appalto	Parametrato al valore del nuovo affidamento

Il calcolo pratico sui contratti di durata



L'impegno di spesa si prevede a monte.

L'Art. 14, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 impone che **il bacino del 2%** sia **calcolato sull'importo massimo teorico**, non sull'affidato iniziale.

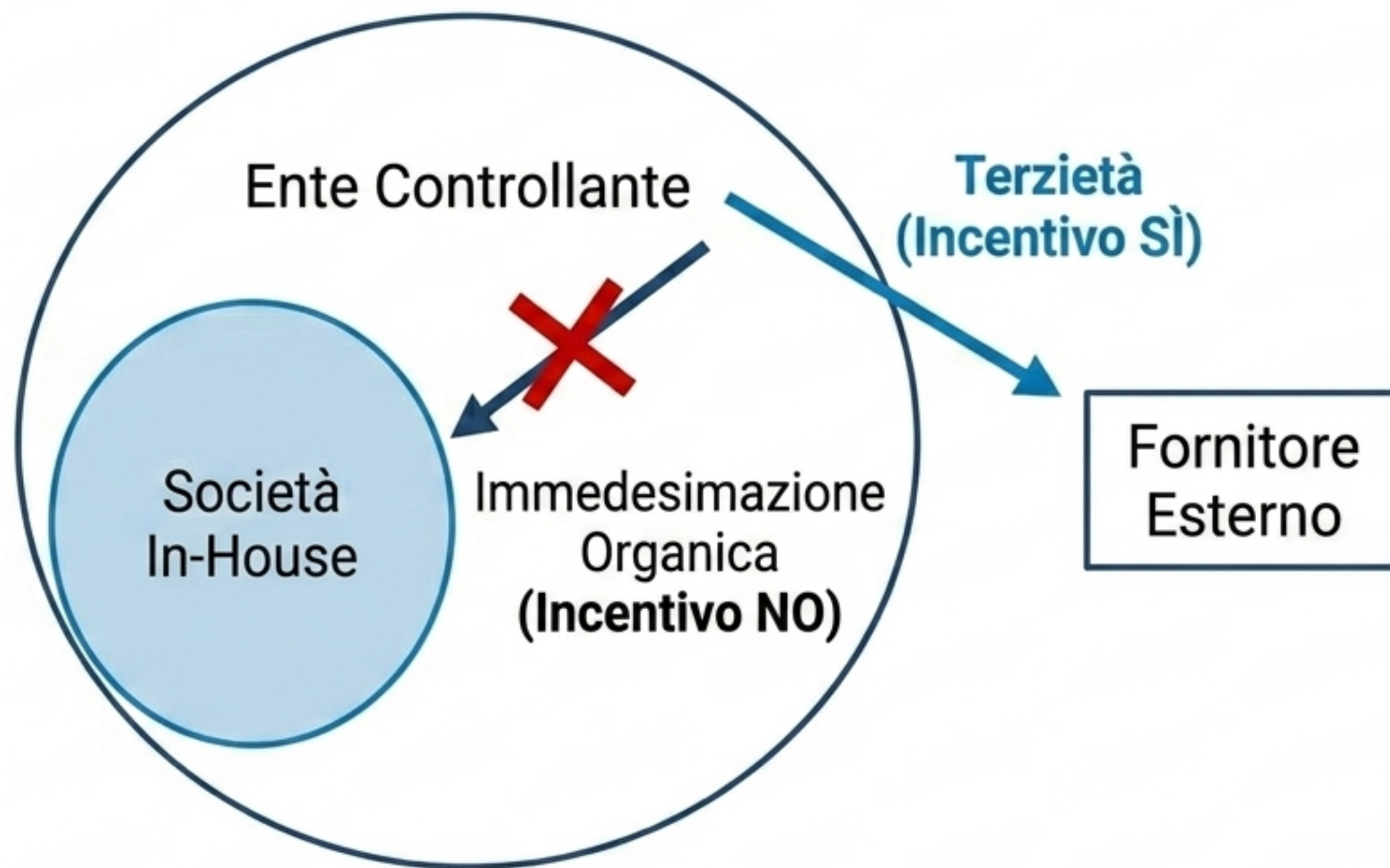
La condizione sospensiva per servizi e forniture

L'incentivo scatta solo se è nominato il Direttore dell'Esecuzione (DEC) distinto dal RUP.



Attenzione ai rinnovi o alle proroghe che fanno "scavalcare" la soglia dei 500.000€ nel corso del tempo (Art. 32 All. II.14).

4. Cosa c'è di nuovo / C. Il Nodo dell'In-House



Il modello in-house è una longa manus dell'amministrazione (rapporto inter-organico). Mancando la terzietà sostanziale, cade la logica dell'affidamento all'esterno e, conseguentemente, l'applicabilità dell'Art. 45. Niente incentivi.

5. Spunti Operativi | La Checklist del RUP



Copertura Finanziaria

Le risorse (<2%) sono state preventivamente **accantonate** nel **Quadro Economico**?



Atto Generale

L'Ente ha adottato l'atto a **valenza generale** per i criteri di riparto (anche se tardivo)?



Attestazione

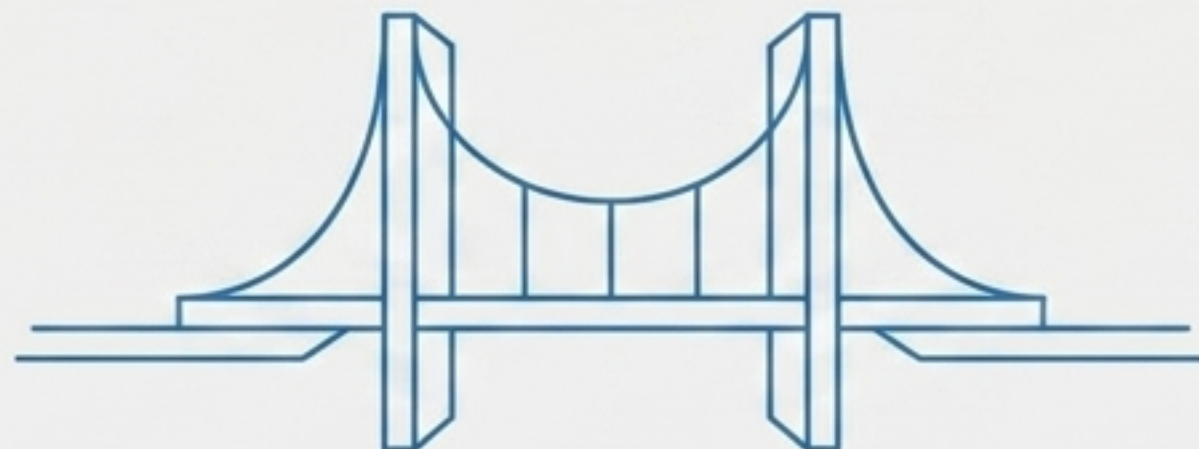
Le funzioni dell'**Allegato I.10** sono state effettivamente svolte e formalmente attestate?



Nomina DEC

(Solo per servizi/forniture)
È stato nominato un DEC distinto dal RUP?

Il ponte normativo: che fine fa il vecchio regolamento?



La Regola:

Il vecchio regolamento ex Art. 113 D.Lgs. 50/2016 continua ad applicarsi esclusivamente alle procedure avviate sotto la vigenza del vecchio codice.

La Ratio:

La logica sistemica del tempus regit actionem protegge l'affidamento dei dipendenti, ma non permette di applicare le vecchie regole alle gare indette post-1° Luglio 2023.

L'incentivo tecnico è un diritto patrimoniale che nasce dalla prestazione, non dalla burocrazia.

L'atto interno di riparto è l'ingranaggio che ne consente la liquidazione, ma non la fonte del diritto.

La Corte dei Conti FVG riafferma che il tempo perduto dall'amministrazione non può azzerare i diritti maturati.

Stefano Oricchio

Responsabile Unico del Procedimento
Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia (IIT)